

**Amiche e Amici del Salotto**, dopo la splendida presentazione del mio libro *Epifanie del quotidiano*, che ha festeggiato il ventennio (quello buono) del cenacolo del Martedì',

eccoci al nuovo appuntamento, **martedì' 1 marzo**

**h.19.30** in v.Rutilia 19/20 con il filosofo **PAOLO**

**MOTTANA**, che ci parla di un argomento affascinante, la sopravvivenza dell'arte ai suoi *necrologhi* di professione e alla sua presunta fine, grazie alle risorse dell'immaginario, nel suo libro

***L'arte che non muore. L'immaginale contemporaneo***, Mimesis 2010

**L'arte che non muore intende discutere la condizione dell'arte contemporanea provando a leggerne il profilo da una prospettiva di tipo immaginale che, rifiutando di accreditare l'ipotesi conclamata della sua morte e della sua liquidazione commerciale, cerca di individuarne i caratteri precipui e l'irriducibile e fondamentale "sopravvivenza". Contro l'idea fondamentalmente teleologica che l'arte, come la storia o la filosofia, possa terminare, l'interpretazione immaginale assicura il riconoscimento della fisionomia strutturalmente anacronistica del fenomeno artistico e della sua insopprimibile e continua risorgenza. Inoltre il libro mira ad approfondire lo sguardo immaginale intorno alle opere simboliche anche in quanto è indirizzato a promuovere una modalità di esperienza di esse capace di**

## **esaltarne la vitalità, la forza trasformatrice e la peculiare forma di conoscenza che ne scaturisce**

**Paolo Mottana** è professore ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università di Milano Bicocca. Presidente dell'Associazione IRIS (Istituto di Ricerche Immaginali e Simboliche), si occupa da anni del ruolo di mito, immaginario e simbolo nella cultura della formazione. Fra le sue pubblicazioni *Formazione e affetti*, Armando 1993, *Il mentore come antimaestro* (a cura), CLUEB, 1996, *L'opera dello sguardo*, Moretti e Vitali 2002, *La visione smeraldina. Introduzione alla pedagogia immaginale*, Mimesis, 2004; per la FrancoAngeli ha pubblicato *Miti d'oggi nell'educazione. E opportune contromisure*, 2000, *Caro insegnante. Amichevoli suggestioni per godere (l)a scuola*, 2007 e *Antipedagogie del piacere: Sade e Fourier. E altri erotismi* (2009). Informazioni ulteriori sulle attività del suo gruppo di ricerca possono essere reperite sul sito [www.immaginale.it](http://www.immaginale.it)

**Vi aspetto!**  
**Roberto Caracci**